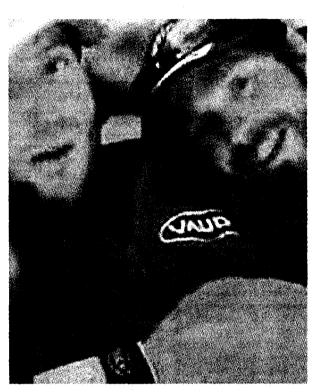
Pakistan, carabinieri: Nones e Kehrer fermi a 6.600 metri

ROMA - Simon Kehrer e Walter Nones, i compagni di cordata di Karl Unterkircher, caduto nei giorni scorsi in un crepaccio nel corso di una spedizione sul Nanga Parbat, "sono riusciti a scendere di circa 400 metri rispetto alla posizione di ieri, passando da 7.000 metri a 6.600 metri". Ne ha dato notizia il comando generale dell'Arma dei carabinieri, che ha contattato Agostino Da Polenza, fondatore e direttore del comitato 'Everest K2-Cnr'

I due alpinisti "hanno dovuto interrompere la discesa a causa delle avverse condizioni meteorologiche, con nubi molto intense, e hanno montato nuovamente la tenda dove trascorreranno la parte rimanente della giornata e la notte, in attesa di una schiarita". Nones e Kehrer "hanno comunicato con il campo base, con Da Polenza, che ha consigliato loro di rimanere in tenda, e con le rispettive famiglie". Una volta raggiunta la quota di 6.000 metri, i due alpinisti potranno essere recuperati da un elicottero di soccorso.

"Si fermeranno là per questa notte (tra martedì e mercoledì, ndr) e speriamo che domani (oggi, ndr) possano riprendere la loro discesa", aveva detto nel pomeriggio di ieri il portavoce dell'ambasciata italiana a Islamabad Sergio Oddo, precisando che soltanto quando avranno guadagnato una quota ancora più bassa, nel loro tentativo di ridiscesa, potranno essere evacuati e portati in salvo per mezzo di due elicotteri. Ma a quale punto potrà scattare la fase di recupero "è difficile indicarlo, al momento", ha ammesso il funzionario della rappresentanza diplomatica nella capitale pachistana.

In mattinata Oddo aveva riferito che Nones e Kehrer non si sono affatto persi d'animo e che "dispongono di scorte di cibo sufficienti per diversi giorni". Mentre Reinhold Messner aveva detto al quotidiano tedesco



'Frankfurter Rundschau' che il salvataggio di Nones e Kerher è "soltanto questione di tempo". "Ora devono solo restare nella loro tenda e starsene al caldo finché il tempo non migliorerà".



Sopra un momento della scalata degli alpinisti, a lato una foto in cui è presente anche Unterkircher

